



PROVINCIA DI IMPERIA

Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest

Decreto N. 17 DEL 18/06/2024

OGGETTO: INTERVENTO PER CREAZIONE DI BRIGLIE IN MATERIALE SCIOLTO, DI CANALE DI COLLEGAMENTO IDRICO TRA IL “LAGO DI VARASE” ED IL CORSO DEL FIUME ROJA NONCHÉ PER L'ESECUZIONE DI RASCHIATURE ALVEO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA FALDA ACQUIFERA SOTTERRANEA NEL FIUME ROJA.

IL SUB COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

la L.R. 24 febbraio 2014, n. 1 recante “Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti”;

la L.R. 26 luglio 2019, n. 14 recante “Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica” ed in particolare l'articolo 2 che stabilisce che il Presidente della Regione, nell'ambito delle azioni sostitutive di cui all'articolo 152, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 11 della l.r. 1/2014, decorso inutilmente il termine di diffida, può nominare un Commissario *ad acta* in sostituzione dell'Ente di governo d'ambito;

la L.R. n. 1/2023 recante “Modifica alla legge regionale 26 luglio 2019, n. 14 (Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica”;

il decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 27/01/2023 n. 503 ad oggetto “Art. 152 c. 3 D. Lgs. 152/2006. Nomina Commissario *ad acta* per l'esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest”;

il decreto del Commissario *ad acta* in data 4 febbraio 2023 n. 1 recante “Nomina Sub Commissario”;

VISTI ALTRESI':

il D.Lgs. n. 152/2006, recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare l'art. 158 bis;

la Legge n. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.P.R. n. 380/2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

il D. Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 recante “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” e, in particolare, gli articoli 93-101;

il D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali” ed in particolare il Titolo III capo IV “Risorse idriche e difesa del suolo”; -

la L.R. 21/06/99 n. 18 e s.m.i. ed in particolare il Titolo III “Difesa del suolo e bilancio idrico”;

la L. del 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

la L.R. 10 aprile 2015 n. 15 recante “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56” che prevede, tra l’altro, il subentro, a far data dal 1/7/2015, della Regione nella titolarità delle funzioni, già di competenza delle Province, in materia di gestione del demanio idrico con particolare riferimento al rilascio dell’autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904;

il D.M. 17 gennaio 2018 recante Norme Tecniche per le Costruzioni;

il Regolamento regionale 14 Luglio 2011 n. 3 e ss.mm. ii. recante “Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d’acqua”;

la D.G.R. n.1205 del 27/12/2019 “Indirizzi in materia di autorizzazione idraulica”;

il Regolamento Regionale 14/10/2013 n. 7 recante “Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell’utilizzo delle aree del demanio idrico” e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 1205/2019 in merito agli “indirizzi in materia di autorizzazioni idrauliche”;

la L.R. 1 aprile 2014 n. 8, recante “Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell’ecosistema acquatico”, ed, in particolare, l’articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell’autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell’ittiofauna;

il D.P.R. n. 380/2001 e s.m. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”;

il D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, ed in particolare gli artt. 10, 11 e 12;

la L.R. 16 del 06 Giugno 2008 della Regione Liguria recante “Disciplina dell’attività edilizia”.

PREMESSO che:

1. con comunicazione prot. 1144233 del 7 agosto 2023 del Presidente della Regione Liguria, quale Soggetto Responsabile, in forza dell’o.C.D.P.C. in data 20 febbraio 2023 n. 968, delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020, sono state attribuite:
 - a. al Commissario *ad acta* dell’A.T.O. Idrico Ovest Imperiese le risorse finalizzate alla funzionalità dei pozzi ad uso potabile nel Fiume Roja volte alla realizzazione degli interventi di seguito indicati:
 - i. Roja 1: Creazione briglie in materiale sciolto per il consolidamento della falda acquifera sotterranea del Fiume Roja - € 200.000,00
 - ii. Roja 3: Creazione di canale di collegamento idrico tra il “Lago di Varase” ed il corso del Fiume Roja al fine della riattivazione della falda acquifera sotterranea - € 200.000,00
 - b. all’A.T.O. Idrico Ovest imperiese le risorse finalizzate alla esecuzione di *grattage* per il consolidamento della falda acquifera sotterranea del Fiume Roja - € 90.000,00
2. i sopra indicati interventi sono finalizzati al superamento della grave crisi idrica che interessa tutto il territorio dell’A.T.O. Ovest imperiese;

3. con nota di Rivieracqua S.p.A. prot. 12009, assunta a prot. 9665 del 28/03/2024, la stessa ha presentato istanza, corredata della documentazione tecnica, per l'esecuzione degli interventi sopra indicati, soggetti ad approvazione da parte della scrivente ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
4. il progetto consiste:
 - a. Roja 1 - nella creazione di n° 3 briglie in materiale sciolto per il consolidamento della falda acquifera sotterranea;
 - b. Roja 2 - nella esecuzione di *grattage* per il consolidamento della falda acquifera sotterranea;
 - c. Roja 3 - nella creazione di canale di collegamento idrico tra il "Lago di Varase" ed il corso del Fiume Roja al fine della riattivazione della falda acquifera sotterranea;
5. in relazione alla nota della Regione Liguria – Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo prot 439175 del 30/04/2024, assunta al protocollo della Provincia al n. 12607 del 30/04/2024, è stata confermata, con nota prot 13180 del 07/05/2024, la scelta di applicare il disposto del comma 7 dell'art. 14bis della Legge n. 241/90 ai sensi del quale si può, ad oggi, ricorrere alla Conferenza dei Servizi in modalità sincrona e simultanea di cui all'art. 14 ter della citata legge;
6. in data 13 maggio 2024 si è svolta, regolarmente convocata dalla scrivente con nota prot. 11414 del 17/04/2024 e successiva prot. 13180 del 07/05/2024, la prima riunione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14bis, comma 7, della Legge n. 241/1990 recante "Intervento per creazione di briglie in materiale sciolto, di canale di collegamento idrico tra il "Lago di Varase" ed il corso del Fiume Roja nonché per l'esecuzione di raschiature alveo per il consolidamento della falda acquifera sotterranea nel Fiume Roja";
7. in sede di prima riunione della conferenza dei servizi è stata anche fissata per il giorno 23/05/2024 la data della riunione della Conferenza dei Servizi decisoria;
8. con nota prot. 14082 del 15/05/2024 è stato trasmesso il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 13/05/2024 ed i seguenti pareri:
 - a. Regione Liguria - Direzione Generale Turismo, Agricoltura e Aree Protette
 - b. C.A.R.F.
9. con note prot. 14755 e prot. 14777 del 22/05/2024 la Società Rivieracqua S.p.A. ha provveduto ad inviare la documentazione integrativa richiesta in sede di prima riunione della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 13/05/2024;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- la documentazione progettuale in atti è costituita come segue:

1. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
2. RELAZIONE DESCRITTIVA RASCHIATURE DEL FONDO
3. RELAZIONE IDROGEOLOGICA
4. RELAZIONE TECNICA COMPLESSIVA
5. SCREENING VINCA SU FALDA ROJA
6. TAV 1 – INQUADRAMENTO
7. TAV 2 - PLANIMETRIA GENERALE PROGETTO INT 1
8. TAV 3 - PLANIMETRIA GENERALE PROGETTO INT 3
9. TAV 4 – DETTAGLI COSTRUTTIVI

- la documentazione di cui sopra è stata integrata come segue:

10. RELAZIONE PER INTERVENTI PERIODICI IN ALVEO
11. STUDIO DI INCIDENZA INTERVENTI 1 E 3

CONSIDERATO che in data 23 maggio 2024 si è svolta, regolarmente convocata, l'ultima riunione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14bis, comma 7, della Legge 241/1990, in ambito della quale

sono state espresse le posizioni univoche e vincolanti, degli enti coinvolti al rilascio dei titoli autorizzativi allegati e parte integrante del verbale (Allegato e parte integrante del presente decreto – Allegato A) ed in particolare:

- a. assenso della Regione Liguria - Direzione Generale Turismo Agricoltura e Aree Protette prot 459919 del 06/05/2024 con le seguenti prescrizioni:
 - dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio territoriale di Imperia le operazioni di deviazione del canale di magra e gli interventi di recupero dell'ittiofauna strettamente connesse;
- b. assenso della Provincia di Imperia - Settore Servizio Idrico Integrato Patrimonio e Parchi prot 14898 del 24/05/2024 con le seguenti prescrizioni:
 - i. monitorare le specie ittiche con seduta di elettropesca prima dell'inizio dei lavori;
 - ii. prevedere un numero elevato di punti di prelievo e messa in sicurezza dell'ittiofauna lungo l'asta dell'intervento coinvolgendo un numero adeguato di operatori sulla base della stesura di un adeguato protocollo da fornire prevedendo più giorni di recupero da effettuare con buona visibilità dell'acqua per poter individuare i pesci;
 - iii. evitare che si verifichi laminazione e riscaldamento dell'acqua creando punti di ombreggiamento mediante l'inserimento di massi in alveo favorendo situazioni di approfondimento dell'acqua e la creazione di microambienti;
 - iv. la vegetazione riparia costituita dai tratti dell'habitat target 91E0* (alneto) deve essere mantenuta;
 - v. l'altezza della gaveta (intervento 1) in periodo di magra di acqua deve essere regolata per assicurare l'acqua necessaria all'ittiofauna;
 - vi. mantenere il collegamento ecologico tra i bacini del Roja e del Bevera;
 - vii. limitare la durata degli interventi in alveo;
 - viii. non creare piste di accesso nell'area di cantiere che permangano dopo la fine dei lavori;
 - ix. utilizzare in alveo mezzi di trasporto con ruote di gomma che devono essere sempre lavate prima dell'ingresso in alveo, fuori dal cantiere;
 - x. non lasciare materiali di risulta nell'area di cantiere che possano contribuire ad accrescere il degrado dell'area e diventare fonte o veicolo di inquinamento;
 - xi. obbligo di ripristino delle condizioni iniziali con il divieto di abbandono di alcun materiale di risulta rifiuto o scarico nell'area di cantiere, una volta ultimati i lavori;
 - xii. venga comunicata al Settore Servizio idrico integrato-Patrimonio-Parchi:
 - la data di inizio dei lavori, la ditta o le ditte esecutrici, il nominativo del Direttore dei Lavori con specifiche competenze in campo naturalistico o un tecnico con specifiche competenze che assista il Direttore dei Lavori;
 - la data di ultimazione lavori;
 - xiii. venga trasmessa al Settore Servizio idrico integrato-Patrimonio-Parchi una relazione di fine lavori, a firma del Direttore dei Lavori e del tecnico con specifiche competenze se incaricato, attestante la corretta esecuzione degli stessi in conformità al progetto presentato;
- c. assenso della Regione Liguria - Settore Difesa Suolo di Imperia prot 609401 del 23/05/2024 con prescrizioni:
 - 1. eventuali ulteriori interventi di "grattage" dovranno essere autorizzati previa opportuna nuova richiesta al Settore Difesa Suolo di Imperia;**
 - 2. dovrà essere richiesta la concessione demaniale temporanea in relazione all'accesso e alla pista di cantiere prima dell'inizio dei lavori di che trattasi, comprensiva della documentazione tecnica necessaria;**
 3. i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
 4. le varianti devono essere espressamente autorizzate;
 5. ad ultimazione dei lavori e, comunque, entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi, il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori, corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare

- riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite;
6. durante il periodo di validità della autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
 7. gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori e in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
 8. nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
 9. durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere allo sfalcio della vegetazione spontanea, degli arbusti e delle piante in alveo che possano recare pregiudizio al libero deflusso delle acque, provvedendo all'allontanamento dall'alveo del corso d'acqua dei relativi materiali di risulta (ramaglie, canne, foglie, rovi, ecc.) avendo cura che il taglio delle piante radicate sulle sponde dovrà essere effettuato senza sradicarne i ceppi;
 10. le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
 11. in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature ove esistenti e la stabilità delle opere di attraversamento;
 12. il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi. In particolare, in caso di allerta meteorologica diffusa secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici valida per il Bacino nel quale ricade l'intervento, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:
allerta gialla
 - le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
 - i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
 - all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso.*allerta arancione e rossa:*
 - devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
 - devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
 - devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisorie utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
 - al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese.
 13. il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio e completamento dei lavori al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
 14. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo Imperia - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato.
 15. l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 L.R. 01/04/2014, n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con DGR n. 1060 del 22/11/2016 ed, in particolare, prima dell'esecuzione dei lavori deve, se dovuto ai sensi delle sopracitate norme, essere effettuato il versamento previsto dalla DGR n. 1060/2016, pena l'applicazione delle sanzioni fino a 6.000 € in base all'art. 24 della citata L.R. 01/04/2014, n. 8.

RICHIAMATO l'art. 6 c. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2013 il quale prevede che " in caso di interventi urgenti è consentito il rilascio dell'autorizzazione idraulica, fatta salva la successiva regolarizzazione degli aspetti concessori demaniali";

CONSIDERATO che l'intervento riveste carattere di urgenza in considerazione del fatto che è finalizzato al superamento della grave crisi idrica che interessa tutto il territorio dell'A.T.O. Ovest imperiese ed in particolare la falda del Roja in esito al grave evento del 2 e 3 ottobre 2020 (Tempesta Alex);

RILEVATO che la prescrizione indicata al punto c. 2 del parere della Regione Liguria - Settore Difesa Suolo di Imperia prot 609401 del 23/05/2024, non applica le disposizioni di cui al Regolamento Regionale sopra richiamato e che lo stesso non ha potuto trovare le adeguate correzioni in ambito di Conferenza dei Servizi atteso che l'Amministrazione ha provveduto a trasmettere l'atto di assenso successivamente e non partecipando alla Conferenza dei Servizi medesima svoltasi con modalità sincrona e simultanea;

RITENUTO pertanto necessario modificare la prescrizione indicata al punto c.2 del parere della Regione Liguria - Settore Difesa Suolo di Imperia prot 609401 del 23/05/2024 in pregio alle disposizioni di cui al sopra richiamato Regolamento n. 7/2023 come segue:

"2. È rilasciata l'autorizzazione idraulica fatta salva la successiva richiesta di concessione demaniale temporanea in relazione all'accesso e alla pista di cantiere prima della fine dei lavori di che trattasi, comprensiva della documentazione tecnica necessaria";

CONSIDERATO inoltre che:

è stato acquisito l'assenso, senza condizioni, delle Amministrazioni che, pur essendo regolarmente convocate non hanno partecipato;

in ragione di quanto precede, sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti e dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni espresse, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della Conferenza con gli effetti dell'art. 14 ter della l. 241/90 – come da verbale della seduta della Conferenza dei Servizi, trasmesso agli enti partecipanti in data 30 maggio 2025 con nota prot. 15456 - approvando, il progetto denominato "Intervento per creazione di briglie in materiale sciolto, di canale di collegamento idrico tra il "Lago di Varase" ed il corso del Fiume Roja nonché per l'esecuzione di raschiature alveo per il consolidamento della falda acquifera sotterranea nel Fiume Roja" e dichiarando che tale approvazione costituisce variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, art. 158 bis del D. Lgs. 152/06;

RITENUTO PERTANTO, alla luce delle argomentazioni svolte e degli atti acquisiti, di procedere al rilascio, ai sensi e per gli effetti dell'art 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006, a favore di Rivieracqua S.p.A., nella persona del legale rappresentante pro-tempore, del provvedimento di approvazione ed autorizzativo sul progetto denominato "Intervento per creazione di briglie in materiale sciolto, di canale di collegamento idrico tra il "Lago di Varase" ed il corso del Fiume Roja nonché per l'esecuzione di raschiature alveo per il consolidamento della falda acquifera sotterranea nel Fiume Roja", costituito dai documenti progettuali di cui sopra;

RITENUTO inoltre OPPORTUNO

di stabilire, per la realizzazione dell'opera, le prescrizioni come individuate negli atti di assenso da parte degli enti competenti ovvero stabiliti in ambito di Conferenza dei Servizi decisoria come riportati in premessa e come indicati qui di seguito:

- a. assenso della Regione Liguria - Direzione Generale Turismo Agricoltura e Aree Protette prot 459919 del 06/05/2024 con prescrizioni;
- b. assenso della Provincia di Imperia - Settore Servizio Idrico Integrato Patrimonio Parchi prot 14898 del 24/05/2024 con prescrizioni;
- c. assenso della Regione Liguria - Settore Difesa Suolo di Imperia prot 609401 del 23/05/2024 con prescrizioni;

DATO ATTO che:

- a. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi saranno rinnovate, riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia, in via ordinaria;
- b. il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Imperia;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

1. di procedere al rilascio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 158 bis del D. Lgs. n. 152/2006, a favore del proponente Rivieracqua S.p.A., dell'approvazione del progetto: "Intervento per creazione di briglie in materiale sciolto, di canale di collegamento idrico tra il "Lago di Varase" ed il corso del Fiume Roja nonché per l'esecuzione di raschiature alveo per il consolidamento della falda acquifera sotterranea nel Fiume Roja" comprensivo dei titoli abilitativi ed autorizzazioni necessari per la realizzazione e gestione dell'opera, di seguito riportati ed allegati al verbale della Conferenza dei Servizi in data 23 maggio 2024 (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a. assenso della Regione Liguria - Direzione Generale Turismo Agricoltura e Aree Protette prot 459919 del 06/05/2024;
 - b. assenso della Provincia di Imperia - Settore Servizio Idrico Integrato Patrimonio Parchi prot 14898 del 24/05/2024;
 - c. assenso della Regione Liguria - Settore Difesa Suolo di Imperia prot 609401 del 23/05/2024;
2. di procedere al rilascio del titolo edilizio concesso dal Comune di Ventimiglia in Conferenza dei Servizi;
3. di sottoporre la realizzazione del progetto alle seguenti prescrizioni:
 - i. monitorare le specie ittiche con seduta di elettropesca prima dell'inizio dei lavori;
 - ii. prevedere un numero elevato di punti di prelievo e messa in sicurezza dell'ittiofauna lungo l'asta dell'intervento coinvolgendo un numero adeguato di operatori sulla base della stesura di un adeguato protocollo da fornire prevedendo più giorni di recupero da effettuare con buona visibilità dell'acqua per poter individuare i pesci;
 - iii. evitare che si verifichi laminazione e riscaldamento dell'acqua creando punti di ombreggiamento mediante l'inserimento di massi in alveo favorendo situazioni di approfondimento dell'acqua e la creazione di microambienti;
 - iv. la vegetazione riparia costituita dai tratti dell'habitat target 91E0* (alneto) deve essere mantenuta;
 - v. l'altezza della gaveta (intervento 1) in periodo di magra di acqua deve essere regolata per assicurare l'acqua necessaria all'ittiofauna;
 - vi. mantenere il collegamento ecologico tra i bacini del Roja e del Bevera;
 - vii. limitare la durata degli interventi in alveo;
 - viii. non creare piste di accesso nell'area di cantiere che permangano dopo la fine dei lavori;
 - ix. utilizzare in alveo mezzi di trasporto con ruote di gomma che devono essere sempre lavate prima dell'ingresso in alveo, fuori dal cantiere;
 - x. non lasciare materiali di risulta nell'area di cantiere che possano contribuire ad accrescere il degrado dell'area e diventare fonte o veicolo di inquinamento;
 - xi. obbligo di ripristino delle condizioni iniziali con il divieto di abbandono di alcun materiale di risulta rifiuto o scarico nell'area di cantiere, una volta ultimati i lavori;
 - xii. venga comunicata al Settore Servizio idrico integrato–Patrimonio–Parchi:
 - la data di inizio dei lavori, la ditta o le ditte esecutrici, il nominativo del Direttore dei Lavori con specifiche competenze in campo naturalistico o un tecnico con specifiche competenze che assista il Direttore dei Lavori;
 - la data di ultimazione lavori;
 - xiii. venga trasmessa al Settore Servizio idrico integrato–Patrimonio–Parchi una relazione di fine lavori, a firma del Direttore dei Lavori e del tecnico con specifiche competenze se incaricato, attestante la corretta esecuzione degli stessi in conformità al progetto presentato;
 - a. **dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio territoriale di Imperia le operazioni di deviazione del canale di magra e gli interventi di recupero dell'ittiofauna strettamente connesse**

- b. eventuali ulteriori interventi di “grattage” dovranno essere autorizzati previa opportuna nuova richiesta al Settore Difesa del Suolo di Imperia;**
- c. è rilasciata l’autorizzazione idraulica fatta salva la successiva richiesta di concessione demaniale temporanea in relazione all’accesso e alla pista di cantiere prima della fine dei lavori di che trattasi, comprensiva della documentazione tecnica necessaria”;
- d. dovrà essere richiesta la concessione demaniale temporanea in relazione all’accesso e alla pista di cantiere prima della fine dei lavori di che trattasi, comprensiva della documentazione tecnica necessaria;
- e. i lavori devono essere realizzati a regola d’arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l’adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
- f. le varianti devono essere espressamente autorizzate;
- g. ad ultimazione dei lavori e, comunque, entro i termini di scadenza per l’esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori, corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all’adempimento di tutte le prescrizioni impartite;
- h. durante il periodo di validità della autorizzazione il tratto interessato dall’intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
- i. gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori e in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
- j. nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
- k. durante l’esecuzione dei lavori si dovrà provvedere allo sfalcio della vegetazione spontanea, degli arbusti e delle piante in alveo che possano recare pregiudizio al libero deflusso delle acque, provvedendo all’allontanamento dall’alveo del corso d’acqua dei relativi materiali di risulta (ramaglie, canne, foglie, rovi, ecc.) avendo cura che il taglio delle piante radicate sulle sponde dovrà essere effettuato senza sradicarne i ceppi;
- l. le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell’alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
- m. in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature ove esistenti e la stabilità delle opere di attraversamento;
- n. il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli “stati di allerta” dallo stesso emessi. In particolare, in caso di allerta meteorologica diffusa secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici valida per il Bacino nel quale ricade l’intervento, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell’allerta meteo. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:

allerta gialla

- le lavorazioni all’interno del corso d’acqua devono essere interrotte;
- i mezzi devono essere allontanati dall’alveo;
- all’interno dell’alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso.

allerta arancione e rossa:

- devono essere adottate tutte le misure previste per l’allerta gialla;
- devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
- devono essere rimosse dall’alveo tutte le altre opere provvisorie utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l’asportazione, anche parziale;

- al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese.
 - o. il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio e completamento dei lavori al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
 - p. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo Imperia - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato.
 - q. l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 L.R. 01/04/2014, n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con DGR n. 1060 del 22/11/2016 ed, in particolare, prima dell'esecuzione dei lavori deve, se dovuto ai sensi delle sopracitate norme, essere effettuato il versamento previsto dalla DGR n. 1060/2016, pena l'applicazione delle sanzioni fino a 6.000 € in base all'art. 24 della citata L.R. 01/04/2014, n. 8.
4. il proponente comunichi all'EGATO Ovest Imperiese – Commissario *ad Acta* la data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica previste dalla normativa vigente;
5. di dare atto che:
- a) le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia in via ordinaria.
 - b) il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito *web* della Provincia di Imperia;

Modalità e termini di impugnazione.

Il provvedimento può essere impugnato al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R) entro 60 giorni dalla data conoscenza dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

NOTIFICA

a mezzo pec copia del presente atto:
a Rivieracqua S.p.A.

TRASMETTE

copia del presente atto ai partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Cecilia Brescianini

Documento prodotto e conservato in originale informato e Firmato Digitalmente art. 20 D.lgs. 82/2005